

La definizione

Sostantivo maschile. 1) Riparo, difesa. 2) Ostacolo barriera. 3) Qualsiasi dispositivo atto a sottrarre una determinata regione dello spazio all'influenza di un campo di forze. 4) Superficie bianca su cui vengono proiettate le immagini fotografiche o cinematografiche. 5) Cinema, mondo del cinema. (Dal Vocabolario Nicola Zingarelli)

La citazione «Lo schermo televisivo è il vero unico occhio dell'uomo. Ne consegue che (...) fa ormai parte della struttura fisica del cervello umano. Ne consegue che la televisione è la realtà e che la realtà è meno della televisione» *Da Videodrome* di David Cronenberg

La missione

«La tv tiene unite molte più coppie di quanto non facciano i bambini o la chiesa»
Charles Bukowski, *Shakespeare non l'ha mai fatto*, 1979



Dall'alto in senso orario Henry Holliday, *Incontro di Dante con Beatrice sul Lungarno*, Dante usa lo stratagemma della donna specchio, che serve a deviare i sospetti del suo amore per Beatrice; una donna con il burqa

sono un'altra cosa. A partire dal nome, «display», per seguire con la visione: guardare non dico un film di Antonioni, ma i Cesaroni in uno schermo bonsai, garantisce, almeno a quel luddista del sottoscritto, la cecità. Più si guarda, meno si vede e si vuol vedere, e ciò, per certa fiction, certe opere prime o ennesime, certi cinepanettoni o cinecolombe, è un vantaggio. Ma prima di tutto, cronologicamente, c'era la «donna dello schermo» di dantesca memoria. Espressione che oggi evoca una qualche velina in carriera politica, previ stage pomeridiano con corsi accelerati di Brunetta e stage notturno con corse frenetiche da Papi. Anche questa è un'altra storia. Tristissima.

enzo@enzocosta.net

Il libro

L'ARTE DELL'ACCECAMENTO ■■■ Un'altra provocazione di Paul Virilio: nella sovraesposizione massmediatica, soprattutto in video, l'arte di vedere è la prima vittima.

David Frost

«La televisione è un'invenzione che vi permette di farvi divertire nel vostro soggiorno da gente che non vorreste mai avere in casa»

Herbert Marshall McLuhan

«Lo schermo della tv riversa in te quell'energia che paralizza l'occhio; non sei tu che la guardi: è lei che sta guardando te»